

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI

IL DIRIGENTE DI RIFERIMENTO

VALENTINA SOLFRINI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR FILESEGNATURA.XML		

Ai Sindaci
Ai Responsabili degli Sportelli Unici per le Attività produttive (SUAP)
Ai Responsabili delle funzioni amministrative in materia di esercizi farmaceutici dei Comuni

Ai Presidenti
Ai Responsabili degli Sportelli Unici per le Attività produttive (SUAP)
Ai Responsabili delle funzioni amministrative in materia di esercizi farmaceutici delle Unioni di Comuni

Ai Responsabili
Servizi Farmaceutici Territoriali
delle Aziende Unità Sanitarie Locali

Alle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate

Agli Ordini provinciali dei farmacisti

della regione Emilia-Romagna

Loro indirizzi PEC o mail

Oggetto: svolgimento del servizio di turno PER CHIAMATA TELEFONICA DEL FARMACISTA IN REPERIBILITÀ. Adempimenti necessari.

Si fa seguito alla precedente comunicazione Prot. 12/01/2021.0020387 (trasmessa a Comuni, Unioni di Comuni e Servizi Farmaceutici delle AUSL) e Prot. 15/01/2021.0030266 (trasmessa alle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate e Ordini provinciali dei farmacisti), per informare che nell'elenco degli interventi presenti nel portale Accesso Unitario relativi all'attività di farmacia è stato inserito l'intervento "SCIA per l'esercizio dell'attività di farmacia – TURNO PER CHIAMATA TELEFONICA DEL FARMACISTA IN REPERIBILITÀ".

La legge regionale di riferimento (LR 2/2016, Art. 13, commi da 5 a 11) dispone che, *previa autorizzazione del Comune*, il turno notturno delle farmacie urbane e qualsiasi turno delle farmacie rurali possano essere effettuati "per chiamata telefonica del farmacista, attivabile anche

tramite il citofono della farmacia, garantendo risposta immediata e consegna dei farmaci entro un tempo massimo di trenta minuti dall'avvio della chiamata”.

In base alla normativa che presiede la semplificazione amministrativa, già sinteticamente riportata nelle comunicazioni sopra richiamate, questo procedimento non ha natura autorizzatoria da parte del Comune, ma deve essere inquadrato nel regime della Scia. Per svolgere il servizio di turno in questa modalità, in coerenza alla caratterizzazione della farmacia come urbana o rurale, è infatti sufficiente il possesso dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge (il citofono che attiva la chiamata), non essendo previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio dell'autorizzazione (cfr Art.19 L 241/1990). L'atto di autorizzazione è pertanto sostituito da una segnalazione dell'interessato: il titolare dell'impresa individuale e/o il legale rappresentante della società che ha in gestione la farmacia, utilizzando il modulo di accesso unitario “SCIA per l'esercizio dell'attività di farmacia – TURNO PER CHIAMATA TELEFONICA DEL FARMACISTA IN REPERIBILITÀ” o modulo analogo per i comuni che non utilizzano Accesso Unitario, dichiara di possedere i requisiti, dichiara quale turno intende svolgere in tale modalità (solo notturno, notturno e festivo, ecc...), dopodiché può iniziare a svolgere il turno nella modalità comunicata. In particolare, i Comuni che non aderiscono al sistema Accesso Unitario sono comunque tenuti a consultarlo per conformarsi al contenuto, trasponendolo nel sistema utilizzato per la presentazione telematica di istanze al SUAP (è necessario utilizzare come modello di riferimento il modulo in bianco corrispondente all'intervento sopra citato, scaricabile consultando il portale all'indirizzo <https://au.lepida.it/suaper-fe> - simulando la compilazione della domanda, il sistema consente infatti di arrivare fino alla generazione del modulo in bianco senza necessità di credenziali di accesso).

Si chiede pertanto a **tutte le farmacie che utilizzano la chiamata telefonica del farmacista in reperibilità come modalità di svolgimento del servizio di turno di presentare la corrispondente SCIA mediante il portale Accesso Unitario (o analogo sistema, per i comuni che non utilizzano Accesso Unitario) ENTRO IL 31 MAGGIO 2021.**

A tal proposito si richiama l'obbligo della Regione di vigilare sul corretto funzionamento del servizio in turno per chiamata telefonica in reperibilità (cfr. Art. 13 comma 8 LR 2/2016), che si è già concretizzato in un primo monitoraggio sull'utilizzo di tale modalità di svolgimento del servizio di turno. Le informazioni disponibili presso le Aziende USL sono risultate incomplete: per questo motivo è necessario che, come sopra già evidenziato, tutte le farmacie che utilizzano la chiamata telefonica del farmacista in reperibilità presentino la corrispondente SCIA entro il 31 maggio 2021. La corretta compilazione del modulo consentirà di raccogliere tutte le informazioni necessarie per vigilare sul corretto funzionamento del servizio.

Per consentire all'Azienda USL lo svolgimento dell'attività di vigilanza e di informazione all'utenza attraverso il portale aziendale, **i Comuni devono trasmettere le comunicazioni ricevute al Servizio Farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento.** Sarà infatti l'Azienda USL, nell'ambito della propria attività di vigilanza, a controllare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dalla legge e, eventualmente, a segnalarne al Comune la mancanza. In quest'ultimo caso il Comune indicherà un termine per conformarsi alla previsione di legge.

Considerato quanto sopra, si riepilogano nel seguito gli adempimenti a carico degli enti e soggetti in indirizzo:

- le Associazioni di categoria e gli Ordini dei farmacisti sono invitati a sollecitare i propri iscritti, interessati a svolgere il turno in reperibilità, a presentare la relativa SCIA entro il **31 maggio**

2021, indipendentemente dal fatto che le farmacie siano già in possesso di autorizzazione comunale o abbiano inviato in passato comunicazione di svolgimento del turno per chiamata telefonica del farmacista;

- i Comuni/Unioni sono tenuti alla tempestiva trasmissione delle SCIA pervenute ai Servizi Farmaceutici dell'Azienda USL di riferimento, in modo che i Servizi Farmaceutici possano curare i conseguenti adempimenti (vigilanza, informazione all'utenza attraverso il portale aziendale);
- le Aziende USL sono tenute a vigilare sul corretto funzionamento del servizio in turno per chiamata telefonica del farmacista in reperibilità (affinché il servizio funzioni correttamente, è necessario che il numero telefonico sia attivo, l'utente riceva risposta, la telefonata si attivi effettivamente anche con il citofono e il farmacista arrivi effettivamente entro 30 minuti), a segnalare al Comune eventuali irregolarità nel corretto funzionamento del servizio e a tenere apposito elenco delle farmacie che svolgono il servizio di turno in reperibilità.

Per informazioni o segnalazioni relative alla presente comunicazione è possibile contattare Maria Giulia Negri – Laura Catellani - mail: concorsofarmacie@regione.emilia-romagna.it

Confidando nella collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, si porgono distinti saluti

Valentina Solfrini
(F.to digitalmente)